



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 700 del 10-10-2017 - Prot. N. 36426 del 12-10-2017

Anno 2017 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I L R E T T O R E

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento di Fisica (prot. n. 651 del 01/09/2017), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 2333 del 18/08/2017, prot. n. 2515 del 04/09/2017, prot. 2684, 2685, 2687 del 14/09/2017), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. n. prot. 928 del 03/10/2017), dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prot. 897 del 29/09/2017 e prot. n. 931 del 26/07/2017) e dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 2856 del 07/09/2017, prot. n. 2868 del 08/09/2017, prot. 3084 del 28/09/2017, prot. 3157 del 06/10/2017)
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1
Indizione delle procedure selettive

E' indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3 - Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **13 novembre 2017** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
 - su supporto informatico CDR, chiavetta USB
 - in allegato alla PEC,
- e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;
- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
 - d) copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
 - e) copia fotostatica del codice fiscale;
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**
- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste
Ufficio Gestione del Personale Docente
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI _____

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

Articolo 8

Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;



- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>), e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9

Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

Nel rispetto della normativa vigente, gli atti della procedura selettiva vengono pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line della suddetta documentazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.



In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Articolo 10 Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501). Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Articolo 11 - Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 10 OTT. 2017

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 1

Dipartimento di Fisica
Area 02 – Scienze Fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA;
FIS/02 – FISICA TEORICA MODELLI E METODI
MATEMATICI;
- Programma di ricerca: “Descrizione quantistica di esperimenti di *pump and probe*”
Nell’ambito e per la realizzazione del Progetto UE H2020 -
ERC-2015-STG G.A. n. 677488 INCEPT – PI Daniele
FAUSTI CUP J96J16000410006”;
“Quantum description of pump and probe experiments”;
Responsabile scientifico: Dott. Daniele Fausti;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 22.922,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato selezionato si occuperà delle attività teoriche all’interno del progetto INCEPT. L’obiettivo dell’incarico è quello di sviluppare una descrizione quantistica dei processi di *pump and probe*, per capire quali informazioni spettroscopiche si possano estrarre dalla misura di caratteristiche non classiche della radiazione. In particolare, in una prima fase verranno sviluppati modelli efficaci per il trattamento dell’interazione fonone-fotone e delle dinamiche dissipative dovute all’interazione tra modi fotonici ed altri gradi di libertà, per studiare la possibile presenza di processi non-lineari e non-Markovianità di processi dissipativi, mentre in un secondo momento il candidato si occuperà dell’estensione a modelli microscopici di tale approccio. Profilo del candidato: conoscenza approfondita dei sistemi quantistici aperti, della termodinamica quantistica e delle loro applicazioni in sistemi a molti corpi fuori dall’equilibrio.

The candidate will work on the theoretical activities within the research project INCEPT. The objective of the assignment will be the development of a full quantum description of phonon-photon interactions in both pump and probe processes, aiming at understanding which spectroscopic information is contained in non-classical features of the light pulses. In details, in the first part of the project the candidate will develop effective Hamiltonian models to treat photon-phonon interactions and the dissipative dynamics on the phonon time evolution due to the presence of the external environment (evaluation of the presence of possible non-Markovian and non-linear effects). In the second part, the candidate will work to the extension of this approach to other degrees of freedom including electronic degrees in more realistic model Hamiltonian. Profile of the candidate: Strong expertise in open quantum system, quantum thermodynamics and their application to man-body systems out of equilibrium



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n.2

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Area 03 – Scienze Economiche e Statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 – STATISTICA;
Programma di ricerca: "Verifica d'ipotesi statistica e affidabilità dei risultati scientifici, valutazioni e nuove prospettive";
"Statistical hypotheses testing and reliability of scientific results: assessments and new perspectives";
Responsabile scientifico: Prof. Francesco Pauli;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La quota di falsi positivi nella letteratura scientifica è un tema caldo in questi anni. È in corso un dibattito sul ruolo che il metodo della verifica d'ipotesi statistica ha nel pregiudicare l'affidabilità dei risultati. La statistica è cruciale nell'interpretare risultati sperimentali e nel trarre conclusioni in molte discipline. Perciò, che essa sia o meno parte del problema, un miglioramento del metodo o dell'uso dello stesso potrebbe portare a una maggiore affidabilità delle conclusioni. Sono stati proposti vari cambiamenti dell'attuale paradigma, che vanno da mutamenti radicali a aggiustamenti minori, nessuno dei quali è chiaramente preferibile. L'obiettivo del progetto è di investigare la fattibilità e la bontà di alcune delle soluzioni proposte anche per mezzo di studi di simulazione. Inoltre, è anche d'interesse valutare l'affidabilità dei risultati ottenuti col paradigma attuale, si analizzeranno perciò studi pubblicati per investigarne l'affidabilità e le sue determinanti.

The rate of false discoveries among scientific findings is a hot topic today. A discussion on the role of the hypothesis statistical testing method in jeopardizing the reliability of scientific results is underway. Statistical methods are crucial for interpreting experimental results and draw substantive conclusions in many disciplines. Hence, regardless of whether they are part of the problem—as some assert—or not, improving statistical practices may positively affect reliability of results. Various changes to the present paradigm have been proposed, ranging from radical shifts to minor revisions, none of which is clearly superior. We plan to explore the feasibility and performance of some of the proposed solution also by means of a simulation study. Moreover, it is also relevant to assess the reliability of results obtained using the present paradigm, we will consider statistical analysis of results from published studies to gain insight on their reliability and its determinants.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 3

Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 – MACCHINE A FLUIDO;
Programma di ricerca: “Sviluppo di modelli di simulazione di componenti di impianti di generazione distribuita e recupero energetico e loro validazione sperimentale”;
“Development of simulation models for distributed power generation and energy recovery plants components and their experimental validation”;
Responsabile scientifico: Prof. Diego Micheli;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato collaborerà con il gruppo di ricerca allo sviluppo di modelli di simulazione di componenti utilizzati negli impianti di generazione dell'energia elettrica e termica, con particolare riferimento a quelli utilizzati ed utilizzabili per il recupero energetico in ambito navale. L'attività di modellazione numerica sarà anche completata, in alcuni casi, con l'attività di validazione sperimentale.

The candidate will collaborate with the research team in the development of simulation models of power and thermal plants components, with particular reference to those applied, or that could be applied, for energy recovery in the marine sector. In some cases, the modelling activity will be completed by the experimental validation.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 4

Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/10 – FISICA TECNICA INDUSTRIALE;
- Programma di ricerca: "Sviluppo di modelli numerici per sistemi di accumulo termico ad elevata densità energetica";
"Numerical model development for high density heat storage systems";
Responsabile scientifico: Prof. Marco Manzan;
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'accumulo termico è un elemento chiave nei sistemi idrici. Consente di accumulare o rimuovere il calore da un supporto per l'utilizzo in un momento successivo. Per l'accumulo possono essere utilizzati diversi sistemi quali sensibili, latenti o di natura termochimica. Lo scopo di questa ricerca è quello di sviluppare metodi numerici in grado di simulare le prestazioni degli accumuli termici in ambiente navale. L'obiettivo principale è di sviluppare e testare serbatoi termici che possono accumulare calore dai sistemi energetici della nave quando disponibili, in genere durante la crociera, erendendoli poi disponibili quando necessario, soprattutto nel caso di nave ferma in porto con ridotte capacità di produzione dell'energia. La ricerca si concentrerà sullo sviluppo di modelli per materiali a cambiamento di fase e di geometrie che consentono la riduzione del volume e del peso a bordo. I risultati ottenuti saranno confrontati con dati sperimentali ottenuti da altre unità di ricerca per convalidare e riutilizzare successivamente il modello numerico in condizioni diverse.

Thermal storage is a key component of service water systems. It allows to add and remove heat from a medium for use at a different time. Different systems can be used to store energy, sensible, latent and thermochemical. The aim of this research is to develop numerical methods able to simulate the performance of thermal stores in ship environment. The main objective is to develop and test systems, which can accumulate heat from the ship energy systems when available, usually during cruises, and then made it available when needed, especially when the ship waits in port with reduced energy production capabilities. The research will focus on the development of models for phase change materials and geometries, which allow reducing volume and weight. The developed model results will be compared with experimental ones obtained by other research units in order to validate and reuse the component in different conditions.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/01 – IDRAULICA;
- Programma di ricerca: “Modellistica LES di un’elica navale dietro carena in Openfoam”;
“Large Eddy Simulation of a propeller behind a hull within the OPENFOAM framework”;
Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo Armenio;
Durata dell’assegno: 18 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La simulazione fluidodinamica dell’elica navale dietro carena, rappresenta un problema molto complesso e ingegneristicamente rilevante per l’ingegneria navale. Nel presente contesto, il problema viene affrontato da un punto di vista fluidodinamico e il progetto prevede lo sviluppo di un solutore numerico di tipo opensource (OPENFOAM) per lo studio computazionale del campo di moto turbolento generato dall’interazione tra l’elica e la carena di una nave. Il progetto prevede l’uso di modellistica ad alta risoluzione di tipo LES e lo sviluppo di un solutore numerico di tipo multiblocco che permette la rotazione di una griglia di calcolo rispetto ad un’altra. Per tale tipo di problema è previsto l’uso di interpolatori di ordine elevato e conservativi, per i flussi di massa e quantità di moto da una blocco all’altro della griglia di calcolo. Il solutore sarà poi applicato ad un caso applicativo di interesse per l’industria navale locale.

The fluid-dynamic simulation of the propeller behind the hull is a very complex problem of relevance for naval engineering. In the present project, the problem is dealt with from a fluid-dynamic point of view. The project involves the development of a opensource numeric (OPENFOAM) solver for the computational study of the turbulent motion field generated by the interaction between the propeller and the hull of a ship. The project involves the use of high-resolution modeling of LES type and the development of a multiblock numeric solver that allows the rotation of a grid block with respect to another. For this kind of problem, the use of high order and conservative interpolators is required for mass and momentum fluxes from one block to another of the computational grid. The solver will then be applied to an engineering case of interest to the local naval industry.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare:	ICAR/01 – IDRAULICA;
- Programma di ricerca:	“Caratterizzazione acustica di un elica navale dietro carena mediante metodi ibridi in Openfoam”; “Acoustic characterization of ship-propeller interaction through hybrid methods within the OPENFOAM framework”;
Responsabile scientifico:	Prof. Vincenzo Armenio;
Durata dell’assegno:	30 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

I metodi ibridi permettono di risolvere in maniera accurata ed ingegneristicamente efficiente problemi di idroacustica dove è richiesta l’analisi nel campo lontano. Questo è un problema di particolare interesse in una moltitudine di applicazioni navali, e riguarda sia la salvaguardia dell’ambiente marino che la caratterizzazione acustica dei mezzi militari. Il progetto verterà sulla parte squisitamente fluidodinamica, di competenza del settore ICAR01, e fornirà al progettista navale (settore ING-IND01) strumenti allo stato dell’arte per la scelta ottimale della geometria del sistema elica-volta di poppa della nave, ai fini della riduzione del rumore irradiato dall’elica stessa. Il progetto di ricerca, della durata di 27 mesi, 15 a gravare sul progetto PRELICA e 12 su contributo di Ateneo e sarà svolto secondo due filoni di ricerca principali.1) A partire dalla forma convettiva dell’equazione di Ffowcs Williams-Hawkings, si svilupperà un software, in ambito Openfoam, per la previsione del far field acustico che tenga conto sia della parte lineare che dei termini non lineari. Tale software sarà poi applicato allo studio di un caso applicativo di interesse per l’industria navale locale. Dall’altra parte si procederà secondo una linea di ricerca più di base, per la parametrizzazione del rumore prodotto dall’implosione delle bolle di vapore, in presenza di cavitazione. Le simulazioni fluidodinamiche saranno sempre svolte mediante metodologia LES.

Hybrid methods allow to solve accurately and efficiently from an engineering point of view, hydro-acoustic problems where far field analysis is required. This is a problem of particular interest in a multitude of naval applications, and concerns both the safeguarding of the marine environment and the acoustic characterization of military vehicles. The project will focus on the exquisitely fluid-dynamic part (belonging to ICAR01) and will provide state-of-the-art tools to the naval designer (ING-IND01) to optimize the geometry of the ship’s strn-propeller system for the purpose of reduction of noise irradiated by the propeller itself. The 30-month, research project (18 on the PRELICA project and 12 on the contribution of the University of Trieste) will be carried out according to two main research topics.1) From the convective form of the Ffowcs Williams-Hawkings equation will develop an Openfoam software for predicting the acoustic field that takes into account both linear and nonlinear terms. Such software will then be applied to the study of an application case of interest to the local naval industry. On the other hand, we will proceed according to a more basic search line, for parameterizing the noise produced by the vapor bubble blast, in the presence of cavitation. Fluid dynamics simulations will always be carried out using LES methodology



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 7

Dipartimento di Ingegneria e Architettura
Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/01 – IDRAULICA;
- Programma di ricerca: “Modellistica Large Eddy Simulation (LES) di getti in crossflow in flussi stratificati”;
“Large Eddy Simulation (LES) of jets in a crossflow under different stratification conditions”;
Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo Armenio;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto prevede la modellistica numerica, mediante metodologia LES, di getti verticali, forzati da eccesso di quantità di moto e di galleggiamento in un fluido ricevente caratterizzato dalla presenza di un vento orizzontale. Il fluido ricevente sarà caratterizzato da differenti tipi di stratificazione termica, da un ambiente stabilmente stratificato, tipico delle condizioni di emissioni notturne, ad un ambiente instabilmente stratificato, tipico delle condizioni di radiazione diurna. Sarà analizzato il comportamento del getto nelle due differenti condizioni meteorologiche e inoltre sarà condotta una simulazione su ciclo diurno, al fine di ricomprendere, nelle 24 ore, le tipiche condizioni che si sviluppano durante la giornata. Il modello numerico sarà il LES-AIR, sviluppato dal gruppo di ricerca IE-Fluids dell’Università di Trieste, basato su una combinazione di coordinate curvilinee e contorni immersi. Il getto sarà emesso da una superficie modellizzata mediante contorni immersi. Si richiede competenze acquisite in fluidodinamica computazionale e modellistica del tipo LES.

The project involves the numerical modeling, by LES methodology, of vertical jets, forced by excess of momentum and buoyancy, in a recipient fluid characterized by the presence of a horizontal wind. The recipient fluid will be characterized by different types of thermal stratification, from a stable environment, typical of night-time conditions, to an unstable stratified environment, typical of daytime radiation conditions. The behavior of the jet in the two different meteorological conditions will be analyzed and a day-cycle simulation will be conducted in order to cover the typical conditions that develop during the day in 24 hours. The numerical model will be the LES-AIR, developed by the IE-Fluids research group at the University of Trieste, based on a combination of curvilinear coordinates and immersed boundaries. The jet will be emitted from a surface modeled by immersed contours. Competence acquired in LES type computational and modeling fluid dynamics is required.



Dipartimento di Scienze della Vita
Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare:	BIO/18 – GENETICA;
- Programma di ricerca:	“Definizione di un metodo rapido per la verifica della frazione fetale nei test NIPT” nell’ambito del Progetto di ricerca “NIPT per Aneuploidie Tracciabili e Informatizzate nel Friuli Venezia Giulia (NATI in FVG) finanziato dal bando POR FESR FVG 2014-2020,- N°contratto/prot. CODICE 24054 – CUP J96G17000090005”; “Definition of a rapid method for the identification of the fetal fraction in NIPT tests”;
Responsabile scientifico:	Prof.ssa Germana Meroni;
Durata dell’assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La procedura denominata *Non Invasive Prenatal Testing* (NIPT) ha reso possibile l’introduzione di un metodo di screening per le alterazioni cromosomiche fetali più frequenti attraverso l’analisi di frammenti di DNA fetale circolante nel plasma materno. La proposta progettuale rientra nel progetto “NIPT per Aneuploidie Tracciabili e Informatizzate nel Friuli Venezia Giulia” (NATIinFVG) che ha come obiettivo il superamento degli attuali limiti in ambito NIPT lungo tutto il processo dal prelievo del campione alla consulenza post-analisi. Nell’ambito del suddetto progetto, la presente proposta di ricerca si pone il fine di ottimizzare ed implementare tale metodo di screening tramite l’applicazione di tecniche di genetica molecolare avanzata sia nella fase di determinazione della frazione di DNA fetale libero circolante sia nella fase di definizione delle regioni cromosomiche da analizzare.

The procedure called *Non Invasive Prenatal Testing* (NIPT) rendered possible the introduction of a screening method for the most frequent fetal chromosome aberrations through the analysis of fetal DNA fragments circulating in the maternal plasma. The project is part of the main proposal “NIPT for traceable aneuploidy in Friuli Venezia Giulia (NATIinFVG) with the aim of overcoming the present limits in the field of NIPT along the entire process from the sample to the counseling post-analysis. Within the above-mentioned project, the present research task aims at the optimization and implementation of such screening method through the exploitation of advanced molecular genetic techniques both in the phase of determination of the free circulating fetal DNA fraction and in the phase of definition of the chromosomal regions to analyze.



Dipartimento di Scienze della Vita
Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 – FARMACOLOGIA;
- Programma di ricerca: “Effetti dei nanomateriali a base di grafene sull’artemia salina dopo esposizione a lungo termine”;
“Effects of graphene-based nanomaterials on Artemia salina after long-term exposure”;
Responsabile scientifico: Prof.ssa Aurelia Tubaro;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

I materiali a base di grafene (GBMs) sono nuovi nanomateriali dalle promettenti ed ampie applicazioni nanotecnologiche e biomediche, il cui studio richiede anche una valutazione dei possibili effetti tossici per l’uomo e per l’ambiente. Precedenti studi hanno infatti evidenziato una tossicità acuta di alcuni GBMs nei confronti di organismi marini, con danni ossidativi ed alterazioni comportamentali. Pertanto, questo progetto è mirato a studiare gli effetti di alcuni GBMs sul crostaceo marino *Artemia salina*, che costituisce un collegamento importante nella catena alimentare, ed è un organismo modello per gli studi ecotossicologici sulle nanoparticelle. In particolare, si prevede di condurre studi di tossicità a lungo termine, valutando diversi *endpoints* (mortalità, marcatori di stress ossidativo e perossidazione lipidica) nelle artemie esposte a differenti concentrazioni di GBMs, con l’obiettivo di valutare il loro impatto ecotossicologico.

Graphene-based materials (GBMs) are new emerging nanomaterials with wide promising applications in nanotechnology and biomedicine, which study requires also the assessment of their potential negative impacts for humans and environment. Indeed, acute toxic effects on marine organisms (mainly oxidative damage and behavioral changes) have been previously reported for some GBMs. Therefore, this project is aimed to evaluate the effects of GBMs on the marine crustacean *Artemia salina*, a significant link in the food chain and a well-known organism model for ecotoxicological assessment of nanoparticles. In particular, long-term toxicity studies will be carried on, evaluating different endpoints (mortality, oxidative biomarkers and lipid peroxidation) on *A. salina* exposed to GBMs, in order to shed light on their ecotoxicological impact.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 10

Dipartimento di Scienza della Vita
Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA;
- Programma di ricerca: “Sviluppo e trattamento di un modello animale di morbo di Chron” nell’ambito del Progetto di ricerca “Nuovo approccio integrato per la terapia orale del morbo di Crohn” finanziato dal bando POR FESR FVG 2014-2020,- N°contratto/prot. CODICE 24067 – CUP J96G17000080005”;
“Development and treatment of an animal model of Chron disease”;
Responsabile scientifico: Prof. Daniele Sblattero;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 20.462,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Preparare la richiesta di sperimentazione animale da inviare al Ministero della Sanità. Sviluppare un modello in ratto che mimi alcune caratteristiche del morbo di Chron. Studiare la biodistribuzione di anticorpi anti TNF in animali sani e nel modello precedentemente sviluppato. Studiare l’efficacia terapeutica di diversi approcci terapeutici nel modello sviluppato.

Prepare documents for in vivo experiment and send to Italian Ministry of Health. Development of a rat model of Chron Disease. Analyze biodistribution of anti-TNF antibodies in healthy animals and in the rat model of Chron disease. Evaluate the therapeutic efficacy of different therapeutic approaches for Chron disease.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 11

Dipartimento di Scienza della Vita
Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE;
Programma di ricerca: “Effetti degli stimoli uditivi ecologici sui processi-percettivo motori: un confronto tra strategie per la modulazione del respiro”;
“Effect of ecological auditory stimuli on perceptual-motor processes: a comparison between strategies for breathing modulation”;
Responsabile scientifico: Prof. Tiziano Agostini;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L’attività dell’assegnista riguarderà lo studio del modeling e dei feedback acustici nella modulazione del respiro. In particolare si esaminerà se la somministrazione di modelli uditivi ecologici è più efficace della respirazione auto-ritmata e se i modelli uditivi ecologici basati su parametri fisiologici individuali a riposo sono più efficaci dei feedback somministrati in tempo reale. L’assegnista dovrà condurre il presente studio in tutte le sue fasi.

The activity of the post-doc researcher will regard the study of auditory models and feedback in the modulation of breathing. In particular, it will be examined whether the administration of ecological auditory models based on individual physiological parameters at rest is more effective than the administration of a real-time feedback. The post-doc researcher will have to conduct all the phases of the research project.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A
Assegno n. 12

Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Area 04 – Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/11– GEOFISICA APPLICATA;
- Programma di ricerca: “Implementazione e sviluppo di metodi per l’analisi e l’inversione di dati geofisici in ambienti glaciali e periglaciali, nell’ambito del progetto PRIN n. 2015N8F555 dal titolo Risposte di ecosistemi sensibili alpini ai cambiamenti climatici (RESACC).”;
“Implementation and development of methods for analysis and inversion of geophysical data in glacial and periglacial environments”;
Responsabile scientifico: Prof. Emanuele Forte;
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca si inserisce in un progetto PRIN finalizzato a quantificare gli impatti del Cambiamento Climatico su sistemi ambientali sensibili ad alta quota. In tale contesto, è essenziale poter disporre di informazioni sulla criosfera ed in particolare sulle caratteristiche del permafrost e dello strato attivo entro i primi metri di profondità al di sotto della superficie topografica. Tali informazioni possono essere ricavate in maniera non distruttiva entro aree anche estese esclusivamente mediante metodi geofisici che saranno integrati da informazioni puntuali e da rilievi aerofotogrammetrici e multi spettrali grazie all'uso di veicoli a pilotaggio remoto. L'attività consisterà nell'analisi e nell'elaborazione, anche mediante tecniche di inversione, dei dati geofisici e nella loro integrazione/validazione con quelli ottenuti con le altre metodologie. Gli obiettivi principali saranno quelli di riuscire a ricavare informazioni affidabili sullo spessore dello strato attivo, sulle caratteristiche del ghiaccio e sulla presenza di acqua libera.

The research activity is part of a PRIN project focused on the climate change impact on high altitude environmental systems. In this framework it is essential to get information on the cryosphere and in particular on the permafrost and active layer characteristics within the first meters of depth below the topographic surface. Such information can be obtained in a totally non destructive way within even wide areas only by applying geophysical methods. Geophysical data will be in turn integrated with local information and aerophotogrammetric and multispectral surveys by applying APR vehicles. The main activity will encompass the analysis, processing and inversion of geophysical data and their integration/validation with the information get by the other methodologies. The main objective are to obtain affordable information on the active layer thickness, on the ice characteristics and on the presence of free water within frozen materials.



Dipartimento di Matematica e Geoscienze
Area 04 – Scienze della Terra

Settore scientifico-disciplinare: GEO/08– GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA;
- Programma di ricerca: “Meccanismi di rimobilizzazione e trasferimento del mercurio nei comparti acqua-aria-biota in un sistema lagunare contaminato”;
“Mercury dynamics in the lagoon environment”;
Responsabile scientifico: Prof. Stefano Covelli;
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il potenziale impatto sulla rete trofica e sulla salute dell’uomo del mercurio (Hg) accumulatosi nei sedimenti della Laguna di Marano e Grado è un aspetto cruciale di grande interesse per l’opinione pubblica così come per le istituzioni. Nella naturale prosecuzione di un’attività di ricerca più che decennale condotta dall’Università di Trieste, si inserisce questa proposta progettuale i cui risultati ci si aspetta possano colmare un gap di conoscenze che attualmente esiste nella complessa ricostruzione del ciclo biogeochimico del metallo potenzialmente tossico. Saranno perciò indagati i meccanismi naturali della rimobilizzazione e trasferimento del Hg dai sedimenti dei sistemi velmabarena, per effetto del ciclo di marea, alla colonna d’acqua, il possibile rilascio di Hg gassoso dalla colonna d’acqua all’atmosfera e verranno investigate le dinamiche di bioaccumulo e biomagnificazione lungo la rete trofica lagunare utilizzando anche gli isotopi stabili del carbonio e dell’azoto.

The potential impact on the trophic network and human health due to mercury (Hg) accumulated in the sediments of the Lagoon of Marano and Grado is a crucial aspect of great interest for public opinion as well as for institutions. This project proposal is considered the natural extension of a more than ten-year research conducted by the University of Trieste. The expected results would fill a gap in knowledge that is currently present in the complex reconstruction of the potentially toxic metal biogeochemical cycle. Therefore, the natural mechanisms of Hg remobilization and transfer due to the tidal cycle from the tidal flat-saltmarsh sedimentary systems to the water column and to the atmosphere will be investigated. In addition, special attention will be also posed on the dynamics of bioaccumulation and biomagnification of mercury along the lagoon trophic network, also using stable carbon and nitrogen isotopes.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di
essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore
scientifico-disciplinare _____ -
Programma di ricerca: _____

Allegato A – Assegno n. _____ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno)
bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) codice fiscale _____
- c) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____;

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____ presso l'Università di _____ in data _____

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in _____ presso l'Università di _____ in data _____
classe: _____;

OPPURE –

esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -

di aver conseguito il _____ presso l'Università di _____ in data _____ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in _____ presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA SENZA BORSA (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____ presso l'Università di _____ in data _____;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal _____.____ al _____.____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal _____.____ al _____.____;
_____ dal _____.____ al _____.____;
_____ dal _____.____ al _____.____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: _____
- r) dichiara _____ la natura dell'attività _____ in corso _____;
- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure

le pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Settore Servizi al Personale
Ufficio Gestione del personale docente

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando